

ANALISI DELLA TRASCRIZIONE

Rapporto Adulto-bambino

A e b entrano: l'educatrice porta in braccio b. e lo mette a sedere fra i cuscini e la cetra.

A non produce alcun gesto e manterrà questa posizione, presente, ma non propositiva, durante tutti i momenti in cui è nella stanza.

Tipi di gesti-suono

- Battere (con risonanza e stoppando le corde; con un solo braccio e contemporaneamente con tutti e due, alternando le due braccia- 1 sola volta)
- Strofinare (con le due braccia, spesso al termine di una serie di colpi)
- Battere e strofinare i cucchiai uno sull'altro
- Nessuna esplorazione a mani libere, nessun pizzicato o sfregamento delle corde;
- Rimbalzare (a volte, segnate in margine nella scheda di trascrizione, il battere sembra più un lasciar rimbalzare sulle corde il battente)

LE FASI

Fase A (dall'inizio- 30.00 a 32.35) *A. è presente, b non esplora lo strumento*

Sono state rilevate due fasi iniziali in cui A è presente: la fase A in cui il b. non esplora lo strumento ed una seconda fase in cui inizia, timida, l'esplorazione.

Il b inizia ad esplorare l'oggetto materiale.

In questa fase il b esplora poco la cetra a livello sonoro ed utilizza il cucchiaio di metallo per iniziare un gioco simbolico: sembra che dia da mangiare ai cuscini prendendo il cibo dalla cetra, oppure che trasporti qualcosa sul cucchiaio dalla cetra ai cuscini. Quando si rivolge verso la cetra produce sfregamenti e leggeri colpi prima di voltarsi verso i cuscini.

B gioca con i cucchiaio esplorando vari modi per impugnarlo, ma non esplora lo strumento.

Fase B (da 32.35 a 35.35) *A. è presente, b esplora lo strumento*

A è sempre presente accanto a lui.

L'esplorazione sonora è piuttosto povera: bassa è la frequenza di gesti-suono (39 gs in 180 sec, ciò significa 1 gesto-suono ogni 4,6 sec) ed i gesti sono intervallati da molti secondi di silenzio; inoltre b mantiene sempre una certa distanza posturale, per lui scomoda, dallo strumento.

B. inizia l'esplorazione con uno strofinamento seguito poi da alcuni colpi molto forti (che generano soddisfazione nell'educatrice). E' certamente caratteristica di questa sequenza l' alternare del b. di esplorazioni sulla cetra a giochi motori e a giochi sui cuscini.

L'uscita di A. segna la fine di questa fase.

Fase C (da 35.30 al ritorno di A – 41.48) *Il bambino da solo*

A sua volta questa fase si può suddividere in *tre momenti*: il primo caratterizzato da gesti esplorativi poco tonici, di intensità debole, fino a 36.30. Una fase centrale in cui la frequenza di gesti-suono è molto alta (117 in 280sec, cioè 1 gesto ogni 2,4 sec.), l'intensità è globalmente alta e raggiunge molti picchi. Ed una fase finale che precede l'ingresso dell'educatrice che va da 40,10 a 41.48 e che presenta una frequenza di suoni bassa (15 gesti in 98sec, quindi 1 suono ogni 6 sec circa).

Nella fase centrale emerge, oltre che una notevole frequenza di gesti-suono, anche una caratteristica stilistica che ritorna molto spesso durante l'esplorazione: b batte ripetutamente sulle corde della cetra e termina con le braccia alzate e lo sguardo allo strumento; il silenzio o meglio la risonanza delle corde dopo la percussione risulta dunque essere carica di presenza e di ascolto. Questo tipo di gesto lo si trova a 37.00, a 37.50, a 37.56, a 38.06, 38.20, a 38.46, 39.27, 39.56 per fare solo alcuni esempi.

L'esplorazione sembra globalmente molto frammentata: non si rilevano trovate sonore, né sviluppi particolari di idee musicali; a differenza della produzione precedente sui piatti è difficile cogliere microstrutture fatte di ripetizioni, variazioni, incipit o chiusure che siano significative.

Fase D (da 41.48 a 44.20- la fine) , ritorno di A e assenza di gesti-suono

Da quando A ritorna il b. abbandona totalmente l'esplorazione sonora e batte una sola volta sulla cetra. Gioca con i battenti, si muove attorno all'educatrice, quasi per cercare la relazione con lei. A differenza di altre volte in cui alla presenza dell'educatrice i b. sembravano lasciare qualsiasi tipo d'attività, questa volta il b. fa molte cose, ma non sonore. A non interviene per nulla e la sequenza si conclude quando b. apparentemente esausto, si sdraia sui cuscini come per dormire.

Confronto cetra3/piatti 1

Lo stesso bambino che il 10-04-03 ha esplorato i piatti, il 22-05-03 ha esplorato la cetra. Durante questo mese e mezzo il b. ha migliorato notevolmente il controllo motorio (si sposta molto più agilmente) e della postura (non ha più bisogno dei cuscini per sostenersi). Ha migliorato il controllo dei battenti e la motricità fine gli permette gesti che prima non poteva eseguire (es. controllare lo sfregamento lento).

- Il bambino con la cetra non esplora lo strumento con le mani, utilizza solo i battenti (a differenza dei piatti, con cui ha utilizzato spesso i colpi, gli sfregamenti ed altri tipi di esplorazioni con le mani)
- In questa seconda esplorazione ha sviluppato molto un tratto del suo stile che già emergeva nell'esplorazione precedente, cioè la tendenza a spostare su altri oggetti lo stesso gesto-suono.
E' particolarmente evidente con la cetra, ma emerge anche il due o tre momenti dell'esplorazione con i piatti.
- I colpi (battere) sulla cetra sono decisamente differenti rispetto all'esplorazione sui piatti: il gesto produttore è più ampio, il suono è più secco e fra un colpo e l'altro vi sono più momenti di silenzio ed il b. presta molta più attenzione alla risonanza.